ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FELICE SUL PANARO
Via Martiri della Libertà, 151 41038 San Felice sul Panaro (Mo)
C.M. MOIC81900N - C.F. 82003010368 - Tel. 053584141
moic81900n@istruzione.it – moic81900n@pec.istruzione.it – www.icsanfelice.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Indice

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ART. 2 – PREMESSA 4
ART. 3 – DIRITTI DEGLI STUDENTI 4
ART. 4 – DOVERI DEGLI STUDENTI 5
ART. 5 – COMPORTAMENTI SANZIONABILI 6
ART. 6 – SANZIONI 7
ART. 7 – ORGANI COMPETENTI 9
ART. 8 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE 9
ART. 9 – ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI 10

ALLEGATO A 11
ALLEGATO B 14

Griglia di valutazione del comportamento - Scuola Primaria e Secondaria di I° grado 18

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è basato sulle seguenti normative:

- dall' art. 3 della Costituzione italiana (Principio di uguaglianza);
- dall'art. 34 della Costituzione italiana (Diritto allo studio)
- del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275
- del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, e sue modifiche e integrazioni;
- dalla Direttiva Ministeriale n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- dalla direttiva Ministeriale n.30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- dalla direttiva Ministeriale n.104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581 (percosse) - 582 (lesione personale) – 595 (diffamazione) – 610 (violenza privata) - 612 (minaccia) – 635 (danneggiamento) del Codice Penale;
- dagli artt. 2043 (risarcimento per fatto illecito) – 2047 (danno cagionato dall'incapace) – 2048 (responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte) del Codice Civile.
- dalle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, MIUR ottobre 2017;
- dalla Legge n.71 del 29 maggio 2017 (disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo).
- della Legge n.159 del 13/11/2023 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla poverta' educativa e alla criminalita' minorile, nonche' per la sicurezza dei minori in ambito digitale)
- della Legge n.168 del 24/11/2023 (disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica)

Il Regolamento è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto in vigore 2022-2025.

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento di Istituto, pertanto valgono per esso le medesime procedure per eventuali modifiche.

ART. 2 – PREMESSA

La responsabilità disciplinare è personale; pertanto sono escluse irrogazioni di sanzioni di natura «esemplare» che colpiscano indistintamente gli alunni, prescindendo da singole responsabilità. Le sanzioni disciplinari sono corrisposte in modo motivato; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
La sanzione disciplinare dovrà essere riportata sul registro elettronico e dovrà riferire una descrizione dettagliata e oggettiva dell'infrazione commessa e la difesa dello studente coinvolto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
Il suddetto regolamento è da ritenersi valido anche durante le uscite didattiche e le visite d'istruzione.

ART. 3 – DIRITTI DEGLI STUDENTI

Ogni studente ha diritto:

- ad una formazione culturale, professionale e civica qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- alla libertà di espressione,di pensiero,di cultura, di religione e alla tutela della propria personalità in tutti i suoi aspetti
- di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- di conoscere e comprendere in modo consapevole gli obiettivi curricolari ed educativi che sono fissati per lui;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- ad un orientamento scolastico e professionale;
- ad un ambiente sicuro ed adeguato;
- alla tutela della Privacy

ART. 4 – DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Lo studente si assenta solo per giustificati motivi per i quali la famiglia informa la scuola (per gli studenti della scuola secondaria di I grado l'anno scolastico è ritenuto valido con una frequenza dei tre quarti del monte orario individuale, come da normativa ministeriale)
- avere rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni utilizzare un linguaggio corretto con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale scolastico
- rispettare l'orario delle lezioni e le scadenze per la giustificazione delle assenze e dei ritardi
- accedere alle aule e uscire in ordine
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto evitando comportamenti che mettano a rischio la propria e altrui sicurezza
- a mantenere l'ordine e la pulizia in tutta l'area scolastica, anche come forma di rispetto per la dignità e il lavoro del personale adibito a tale scopo; curare la pulizia della propria persona e dell'abbigliamento nel rispetto delle più elementari norme di igiene e decoro.
- avere cura degli oggetti personali e altrui e portare a scuola solo quelli utili all'attività di studio
- non far uso di alcun dispositivo elettronico se non espressamente richiesto per uso didattico o sanitario
- rispettare i compagni evitando di compiere atti di bullismo e cyberbullismo e ad informare tempestivamente i docenti se a conoscenza di tali comportamenti
- svolgere i compiti assegnati, impegnarsi nello studio e rispettare le consegne degli insegnanti; prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con interventi opportuni, evitando occasioni di disturbo.
- ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola; qualora uno studente arrechi un danno al patrimonio della scuola la famiglia è tenuta a risarcire i danni.

ART. 5 – COMPORTAMENTI SANZIONABILI

SCUOLA PRIMARIA

Sono sanzionabili i seguenti comportamenti (contrari ai doveri di cui all'articolo 4):

A. presentarsi in ritardo alle lezioni (sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti);
B. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
C. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
D. giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche; e. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
E. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e /o materiali pericolosi
F. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
G. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
H. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni.

E' fondamentale per tutti gli allievi dell'Istituto presentarsi a scuola con un abbigliamento adatto al luogo e all'ambiente, rispettoso dei compagni, degli insegnanti, dell'istituzione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono sanzionabili i seguenti comportamenti (contrari ai doveri di cui all'articolo 4):

A. ritardo ripetuto e non motivato alla prima ora di lezione o al rientro dell'intervallo;
B. assenze ripetute, sistematiche o non giustificate;
C. mancanza di regolarità nelle comunicazioni scuola/famiglia (non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, ecc.);
D. falsificazione della firma dei genitori e/o dei docenti, contraffazione dei voti
E. negligenze nell'assolvimento degli impegni di studio (ripetute mancanze del materiale scolastico, non rispetto delle consegne a casa, non rispetto delle consegne a scuola, rifiuto di svolgere il compito assegnato e rifiuto di collaborazione, ecc);
F. comportamento non educato e non rispettoso nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e di ogni altra persona presente a scuola (linguaggio e/o gesti irriguardosi e offensivi; disturbo delle lezioni/attività; …)
G. aggressione/violenza verbale/fisica/psicologica
H. utilizzo dello smartphone o altre apparecchiature non destinate alla didattica; possesso di materiale improprio e pericoloso;
I. riprese fotografiche e video all'interno degli ambienti scolastici; loro diffusione e pubblicazione in rete

J. mancanza di rispetto nei confronti di arredi, strutture, strumentazioni, sussidi didattici della scuola e dei compagni e ambienti ad esso collegati (danneggiamento volontario o colposo);
K. inosservanza delle norme di sicurezza (uso improprio di mezzi di locomozione, …);
L. fumare nei locali della scuola e relativi spazi esterni

Art. 6 – Sanzioni

SCUOLA PRIMARIA

Interventi educativi graduati da applicare in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze:

A. richiamo orale;
B. comunicazione scritta da parte dell'insegnante alla famiglia;
C. convocazione dei genitori da parte del team docenti;
D. comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente scolastico;
E. convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente scolastico e Team di Classe.

Gli insegnanti della scuola primaria attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino.

L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere agli interventi educativi, di cui ai punti c), d), e), dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

Si è quindi ritenuto necessario, per rendere più consapevoli i bambini delle scorrettezze messe in atto e dei gravi disagi che possono provocare a se stessi e agli altri, suddividere le mancanze disciplinare in:

- mancanze lievi
- mancanze abbastanza gravi
- mancanze molto gravi
-

Le tabelle allegate al presente regolamento (Allegato A), di cui sono parte integrante, stabiliscono in base alla mancanza e alla sua gravità la sanzione da irrogare e l'eventuale provvedimento educativo accessorio fermo restando l'attuazione di interventi educativi volti a promuovere la riflessione dell'alunno/a sui suoi comportamenti..

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'articolo 4, comportamenti esplicitati all'articolo 5, comportano la possibilità di irrogare da parte degli organi di cui all'articolo 7 le seguenti sanzioni:

A. richiamo verbale;
B. annotazione sul registro - altro tipo di nota
C. comunicazione scritta (e-mail/lettera)
D. annotazione didattica o disciplinare sul registro di classe;
E. ritiro dello smartphone (o di altre apparecchiature) spento o privo della sim il cui uso è vietato, deposito in cassaforte e consegna degli stessi direttamente alla famiglia previa richiesta di appuntamento al dirigente scolastico o suo delegato;
F. comunicazione scritta/telefonica alla famiglia ;
G. esclusione da attività didattiche (viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni , attività sportive ecc);
H. allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni;
I. allontanamento dalla scuola oltre i quindici giorni;
J. allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi;
K. convocazione della famiglia;
L. allontanamento immediato dello studente dalla scuola con convocazione della famiglia;
M. Provvedimenti educativi alternativi e/o complementari (quando disponibili convenzioni con associazioni del territorio) Costituiscono provvedimenti educativi **alternativi e/o** complementari alla sanzione irrogata:

I. **le attività scolastiche (ricerche, produzione di elaborati, composizioni scritte o artistiche) aggiuntive ai normali compiti, su tematiche riconducibili all'infrazione, che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica e autocritica dei fatti;**
II. risarcimento/riparazione del danno; **pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino della funzionalità e del decoro di locali e attrezzature scolastiche; il risarcimento materiale del danno con il rimborso o l'acquisto di oggetti, attrezzature o arredamenti equivalenti a quelli danneggiati, distrutti, sottratti, ecc.**
III. affidamento ad attività di carattere sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. **(l'eventuale svolgimento di attività socialmente utili presso strutture presenti sul territorio nel caso in cui la scuola attivi una convenzione)**

Le tabelle allegate al presente regolamento (Allegato B), di cui sono parte integrante, stabiliscono in base alla mancanza e alla sua gravità la sanzione da irrogare e l'eventuale provvedimento educativo accessorio.

Costituiscono circostanze aggravanti delle infrazioni indicate nella tabella, e come tali possono comportare una sanzione di maggiore gravità:

a) **l'intenzionalità del comportamento;**
b) **il persistere nel comportamento nonostante gli ammonimenti del personale scolastico;**
c) **il concorso di più persone d'accordo tra loro;**
d) **la testimonianza falsa o reticente nel procedimento disciplinare, o il rifiuto della stessa;**
e) **precedenti sanzioni disciplinari per lo stesso comportamento; (vedi Tabella allegata).**

ART. 7 – ORGANI COMPETENTI

L'irrogazione delle sanzioni, a seconda della gravità, compete a differenti organi della scuola in particolare:

il dirigente scolastico favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento

il docente può irrogare le sanzioni di cui all'articolo 6 dalla lettera A alla lettera E;

Il coordinatore di classe può irrogare le sanzioni di cui all'articolo 6 lettere K e L;

il Consiglio di Classe nella sua composizione allargata a tutte le componenti, può irrogare le sanzioni di cui all'articolo 6 dalla lettera G alla lettera H; il genitore dello studente soggetto a provvedimento disciplinare, al momento della decisione della sanzione, non partecipa alla delibera;

il Consiglio di Istituto, fatto salvo il dovere di astensione, può irrogare le sanzioni di cui all'articolo 6 lettere I e J

ART. 8 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

I. contestazione dei fatti da parte del docente o del Dirigente Scolastico;
II. esercizio del diritto di difesa da parte dello studente;
III. decisione dell'organo competente.

Nel momento della contestazione del fatto, da parte del docente o del Dirigente Scolastico, sarà loro cura riportare i fatti e le parole pronunciate in modo dettagliato dallo studente e la sua eventuale difesa sul registro elettronico in maniera visibile ai tutori degli studenti coinvolti.

Può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni con attività in favore della comunità scolastica ove vi siano le condizioni per poter intraprendere tale strada (es. disposizione di personale atto a seguire l'attività).

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta alla famiglia, a cura del Coordinatore di classe e della segreteria.

ART. 9 – ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni (Comma 1 dell'art. 5 del DPR 249/98).
Dell'Organo di garanzia fanno parte: un docente designato dal consiglio d'Istituto e due genitori individuati dal Consiglio di Istituto tra i rappresentanti eletti dai genitori, su indicazione degli stessi rappresentanti.
È presieduto dal Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto.
Devono essere previsti membri supplenti (1 genitore e 1 docente) qualora i membri effettivi fossero coinvolti nel procedimento su cui si discute il ricorso.
L'organo di garanzia di cui al comma precedente decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
L'Organo di Garanzia decide in camera di consiglio dopo aver sentito le ragioni di chi ha presentato l'impugnazione e del rappresentante dell'organo che ha irrogato la sanzione. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti: le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ALLEGATO A

SCUOLA PRIMARIA

Mancanze disciplinari **SCUOLA PRIMARIA**	**Sanzioni correlate alle mancanze disciplinari** **(in base a gravità e durata nel tempo)**	**Organi competenti** **a deliberare le sanzioni**
Mancanze lievi		
1.Presentarsi alle lezioni in ritardo.	- Ammonizione verbale. - Annotazione sul registro elettronico.	- Docente - Team di classe
2. Disturbare lo svolgimento delle lezioni.	- Ammonizione verbale.	- Docente - Team di classe
3. Presentarsi alle lezioni sprovvisti del materiale scolastico.	- Ammonizione verbale.	- Docente - Team di classe

Mancanze disciplinari **SCUOLA PRIMARIA**	**Sanzioni correlate alle mancanze disciplinari** **(in base a gravità e durata nel tempo)**	**Organi competenti** **a deliberare le sanzioni**
Mancanze abbastanza gravi:		
1. Presentarsi alle lezioni in ritardo in modo sistematico.	- Ammonizione scritta: la mancanza è annotata sul diario dell'alunno/a e deve essere controfirmata dai genitori. - Qualora i ritardi diventino abitudinari e siano superiori a 5, i coordinatori di plesso, avvisano immediatamente la segreteria la quale procederà a sollecitare d'ufficio le famiglie degli alunni interessati. - Nel caso in cui nemmeno il sollecito formale, sopra citato, fosse efficace, il Dirigente Scolastico potrà disporre ulteriori provvedimenti.	- Docente - Team di classe
2. Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico.	- Ammonizione scritta: la mancanza è annotata sul diario dell'alunno/a e deve essere controfirmata dai genitori.	- Docente - Team di classe
3. Tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata, all'uscita da scuola e negli spazi comuni (es.: urlare, uscire o correre dall'aula o dalla fila, spintonarsi, ecc.)	- Ammonizione scritta: la mancanza è annotata sul diario dell'alunno/a e deve essere controfirmata dai genitori. Qualora i comportamenti non corretti vengano reiterati verrà avvisato anche il Dirigente Scolastico che provvederà a richiamare per iscritto genitori dell'alunno interessato.	- Docente - Team di classe - Eventualmente Dirigente Scolastico o un suo collaboratore

Mancanze disciplinari **SCUOLA PRIMARIA**	**Sanzioni correlate alle mancanze disciplinari (in base a gravità e durata nel tempo)**	**Organi competenti a deliberare le sanzioni**
Mancanze molto gravi:		
1. Reiterare i comportamenti scorretti di cui al punto precedente “Mancanze lievi e abbastanza gravi”.	- La mancanza è riportata nel Registro elettronico di Classe e comunicata per iscritto alla famiglia che deve controfirmare per presa visione.	- Team di classe - Dirigente Scolastico
2. Assumere comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti del personale docente, dei collaboratori scolastici, dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico.	- La mancanza è riportata nel Registro elettronico di Classe e comunicata per iscritto alla famiglia che deve controfirmare per presa visione.	- Team di classe - Dirigente Scolastico
3. Rovinare o danneggiare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza o disattenzione, imbrattare le pareti dei locali e gli arredi in un qualsiasi modo.	- La mancanza è riportata nel Registro elettronico di Classe e comunicata per iscritto alla famiglia che deve controfirmare per presa visione. Inoltre è applicato il principio del risarcimento del danno da parte della famiglia	- Team di classe - Dirigente Scolastico

NOTE:

*****Nel caso in cui le mancanze disciplinari molto gravi si protraggono nel tempo, nonostante gli interventi educativi e le sanzioni disciplinari applicate dal team docente, verrà valutata la possibilità escludere l’alunno da alcune attività didattiche (es. viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni, ecc).

****** Riferito a “Mancanze molto gravi punto 3” si potrà prendere in considerazione l’utilizzo di attività di carattere sociale, culturale, ambientale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. (es. pulizia del cortile della scuola…).

ALLEGATO B

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MANCANZE DISCIPLINARI / DIDATTICHE	TIPOLOGIA DI NOTA	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDIMENTO
Ritardo ripetuto e/o non motivato (art. 5 lettera A)		Registrazione di **Ritardo Lieve** sul registro di classe elettronico.	Docente	Contestazione immediata del docente
	ALTRO TIPO DI NOTA	Dopo 3 volte: annotazione "**altro tipo di nota**" sul registro di classe elettronico (art. 6 lettera B)	Docente	Contestazione immediata del docente
	NOTA DISCIPLINARE	Alla terza annotazione: **nota disciplinare** sul registro elettronico (9° ritardo lieve)	Docente	Contestazione immediata del docente
Assenze ripetute e/o sistematiche e non giustificate (art. 5 lettera B)	ALTRO TIPO DI NOTA	Dopo 3 assenze: annotazione "**altro tipo di nota**" sul registro di classe elettronico (art. 6 lettera B) e comunicazione alla famiglia	Docente e/o Coordinatore di Classe	Contestazione formulata dal docente
		In caso di successive assenze: comunicazione scritta alla famiglia (art.6 lettera C)	Coordinatore di Classe	Contestazione formulata dal Coordinatore di Classe
Negligenze didattiche: dimenticanza del materiale scolastico e/o mancato svolgimento dei compiti (art. 5 lettera E)		Richiamo verbale (art. 6 lettera A)	Docente	Contestazione immediata del docente
	NOTA DIDATTICA	Dopo 3 volte: **nota didattica** sul registro elettronico (art. 6 lettera D)	Docente	Contestazione immediata del docente
	NOTA DISCIPLINARE	Alla terza nota didattica: **nota disciplinare** sul registro elettronico	Docente e/o Coordinatore di Classe	Contestazione formulata dal docente

Falsificare la firma dei genitori e/o docenti o contraffare i voti (art. 5 lettera D)	NOTA DISCIPLINARE	**Nota disciplinare** sul registro di classe e comunicazione alla famiglia (art. 6 lettera F)	Docente e/o Coordinatore di Classe	Contestazione immediata del docente
		In caso di reiterazione (2 volte):convocazione della famiglia (art.6 lettera K)	Coordinatore di Classe e/o membri del Consiglio di classe	Contestazione formulata dal docente
Comportamento non educato e non rispettoso nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e di ogni altra persona presente a scuola, ivi compreso il disturbo della lezione. (art. 5 lettera F)	NOTA DISCIPLINARE	**Nota disciplinare** sul registro di classe elettronico (art. 6 lettera D) *Formulazione delle scuse da parte dello studente*	Docente e/o Dirigente Scolastico	Contestazione immediata del docente
		Se reiterato (3 volte): avvio iter per allontanamento dalla scuola fino a 15 gg (art. 6 lettera H) *Formulazione delle scuse da parte dello studente*	Consiglio di classe	Comunicazione preventiva di avvio del procedimento di allontanamento dello studente

MANCANZE DISCIPLINARI / DIDATTICHE	TIPOLOGIA DI NOTA	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDIMENTO
		Provvedimenti educativi alternativi e/o complementari (art. 6 lettera M) In casi gravi e/o ripetuti: allontanamento immediato dello studente dalla scuola con convocazione della famiglia (art. 6 lettera L)		
Aggressione/violenza verbale/fisica/psicologica; reati e compromissione dell'incolumità delle persone (art. 5 lettera G/K)	**NOTA DISCIPLINARE**	**Nota disciplinare** sul registro di classe elettronico convocazione della famiglia (art. 6 lettera K)	Docente e/o Dirigente Scolastico	Contestazione immediata del docente
		In casi gravi: allontanamento immediato dello studente dalla scuola con convocazione della famiglia (art. 6 lettera L) e avvio iter per allontanamento dalla scuola fino a 15 gg (art. 6 lettera H) Provvedimenti educativi alternativi e/o complementari (art. 6 lettera M)	Docente e Consiglio di classe	Comunicazione preventiva di avvio del procedimento di allontanamento dello studente
Utilizzo telefonino o altre apparecchiature non destinate alla didattica (art. 5 lettera H)	**NOTA DISCIPLINARE**	**Nota disciplinare** sul registro di classe elettronico (art.6 lettera D) e ritiro dell'apparecchiatura (art. 6 lettera E)	Docente e/o dirigente scolastico	Contestazione immediata del docente
Mancanza di rispetto nei confronti di arredi, strutture, strumentazioni, sussidi didattici della scuola e dei compagni e	**NOTA DISCIPLINARE**	**Nota disciplinare** sul registro di classe elettronico	Docente e/o Coordinatore di classe	Contestazione immediata del docente

ambienti ad esso collegati (danneggiamento volontario o colposo) (art. 5 lettera J)		A seconda della gravità: -allontanamento immediato dello studente dalla scuola con convocazione della famiglia (art. 6 lettera L) -avvio iter per allontanamento dalla scuola fino a 15 gg (art. 6 lettera H) -risarcimento/riparazione del danno (art. 6 lettera M comma II)	Docente e/o Coordinatore di classe e/o Consiglio di Classe	Contestazione immediata del docente e comunicazione preventiva di avvio del procedimento di allontanamento dello studente
Inosservanza delle norme di sicurezza; inosservanza delle normative (fumare nei locali della scuola e relativi spazi esterni) (art. 5 lettera K e L)	**NOTA DISCIPLINARE**	**Nota disciplinare** sul registro di classe elettronico (art. 6 lettera D)	Docente e/o dirigente scolastico	Contestazione immediata del docente
		In caso di reiterazione (2 volte) avvio iter per allontanamento dalla scuola fino a 15 gg (art. 6 lettera H)	Consiglio di classe e/o dirigente scolastico	Comunicazione preventiva di avvio del procedimento di allontanamento dello studente

NOTE:

1. **In caso di 3 annotazioni sul registro (art.6 lettera D) viene irrogata la sanzione di esclusione dalle attività didattiche (art. 6 lettera G) dal Consiglio di Classe tramite convocazione di un CDC straordinario al quale partecipano i genitori dello studente interessato**
2. **In caso di reiterazioni di atti che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni (art. 6 lettera H) possono essere irrogate le sanzioni di cui all'articolo 6 lettere I e J dal Consiglio di Istituto**

NOTA DISCIPLINARE = fotografia di un fatto, ovvero descrivere in maniera dettagliata il comportamento che ha portato all'assegnazione della nota, indicare tra virgolette le parole pronunciate dagli alunni e la loro autodifesa al momento della contestazione da parte del docente/dirigente scolastico. (atto amministrativo)

Il verbale di CDC straordinario va chiuso con comunicazione alla famiglia con tutto quello che si è deliberato: sia in caso si decida di procedere con una sanzione oppure no

Griglia di valutazione del comportamento - Scuola Primaria e Secondaria di I° grado

Voto	*Indicatori*	*Descrittori*
Responsabile e propositivo	*Convivenza civile*	Comportamento pienamente rispettoso delle persone degli ambienti e dei materiali della Scuola.
	Rispetto delle regole	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
	Partecipazione	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	Responsabilità	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
	Relazionalità	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
Corretto e responsabile	*Convivenza civile*	Comportamento rispettoso delle persone degli ambienti e dei materiali della Scuola.
	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
	Partecipazione	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	Responsabilità	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
	Relazionalità	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
Corretto	*Convivenza civile*	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.
	Rispetto delle regole	Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
	Partecipazione	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	Responsabilità	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.
	Relazionalità	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

Non sempre corretto	*Convivenza civile*	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.
	Rispetto delle regole	Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	Responsabilità	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
	Relazionalità	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
Poco corretto	*Convivenza civile*	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola
	Rispetto delle regole	Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	Responsabilità	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
	Relazionalità	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.
Scorretto	*Convivenza civile*	Comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
	Rispetto delle regole	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	Responsabilità	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).
	Relazionalità	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.